

Biblioteca comunale N. Ginzburg – Castel Maggiore

I consigli di lettura di marzo 2012

Narrativa **Adiga Aravind**
L'ultimo uomo nella torre
Einaudi, 2012

Che cosa siamo disposti a fare per denaro quando l'offerta è così alta da cambiare radicalmente la nostra vita? Tutto, rispondono i condomini del Vishram di fronte all'offerta del costruttore Dharmen Shah, che al posto del vecchio stabile di Mumbai vuole erigere un grattacielo di appartamenti di lusso. Tutti i condomini? Tutti tranne uno. E' l'ultimo uomo della torre, l'integerrimo, l'immovibile, che per i rispettabili occupanti del Vishram diventa l'ostacolo che si frappone alle loro speranze di felicità, poiché l'irrefutabile offerta deve essere firmata all'unanimità. L'armonia cinquantennale deflagra e fra i potenziali firmatari dell'accordo e l'ultimo uomo della torre si scava un solco che nessun comune senso di umanità sembra più saper colmare.

Gialli **Tuomainen Antti**
Il guaritore
Einaudi, 2012 (Stile Libero Big)

In una Helsinki flagellata dalla pioggia battente e dalle continue inondazioni, una giornalista sparisce nel nulla. Stava indagando su una serie di omicidi rivendicati da un misterioso personaggio che si fa chiamare il Guaritore. Sulle tracce di Johanna, si metterà Tapani, il marito. Un uomo che fa il poeta, ma che si trasforma in segugio per ritrovare la compagna della sua vita, in un mondo sconvolto dal cambiamento climatico.

Saggi **Ritscher Penny**
Slow school. Pedagogia del quotidiano
Giunti scuola, 2011 (Giunti Universale Scuola)

Ci troviamo di fronte a un'emergenza culturale nuova: bambini agitati e immaturi, che parlano poco o male, intrappolati negli stereotipi dei mass media e nei desideri indotti dalla pubblicità ("nati per comprare"). Bambini coccolati, ricchi di cose ma poveri di autonomia, che non sanno più giocare con "niente" organizzandosi tra loro in progetti infiniti: rispecchiano una società in crisi (non solo economica). In questo scenario la scuola può rappresentare un'oasi di buon senso e di calma. Nonostante le tante difficoltà, la scuola ha ancora molte risorse "sommerse" da valorizzare. Bisogna ripensare le priorità, superare l'ansia di una presunta "produttività", ritrovare il tempo per fare della scuola un ambiente quotidiano di esperienze dirette, dove coltivare il piacere del pensiero, dove parlare e ragionare insieme (tra adulti e bambini, e i bambini tra loro). Ci sono tanti saperi impliciti nel "semplice" atto di lavarsi le mani... basta prendersi il tempo per farlo con calma e per rifletterci.

Ragazzi **Compestine Ying Chang**
La rivoluzione non è un pranzo di gala
Giunti Junior, 2009 (Gru)

Siamo a Wuhan, una grande città della Cina centrale, all'inizio degli anni 70. La piccola Ling ha poco più di dieci anni e vive con i genitori. Il padre sogna gli Stati Uniti. Tutto inizia quando il "Compagno Li", un capo-manipolo delle Guardie Rosse incaricate di portare a compimento la Rivoluzione Culturale di Mao nelle province cinesi, requisisce una stanza nell'appartamento della famiglia di Ling e vi si stabilisce. La famiglia di Ling è tacciata di "simpatie borghesi". Il padre si vede togliere il lavoro di chirurgo e viene costretto al lavoro di inserviente nello stesso ospedale. Peggiora la sorte dei loro vicini di casa. Mentre la città è sempre più invasa dagli enormi poster raffiguranti il Presidente Mao che osserva con sguardo apparentemente benigno e distante la popolazione, mentre le Guardie Rosse continuano a

imperversare, sempre più arroganti, costringendo adulti e bambini a una professione di obbedienza alla Rivoluzione che si manifesta nella mortificazione personale la giovane Ling cresce in un mondo che non riesce più a capire, in una realtà enigmatica in cui le dichiarazioni sulla bontà della Rivoluzione sono costantemente contraddette dalle umiliazioni quotidiane.

Età di lettura: da 12 anni